

Acque pubbliche e private - Competenza e giurisdizione - Dei Tribunali regionali delle acque o di altre giurisdizioni - Controversie assoggettate - Controversie relative ai danni derivanti da opere idrauliche sui fiumi, alla fauna ittica, con riflessi sull'esercizio del diritto di uso civico di pesca e controversie proposte per l'accertamento della natura delle sponde e del letto di quei fiumi - Inclusione. (C.c., art. 822; r.d. 25 luglio 1904, n. 523, art. 2; l. 13 luglio 1911, n. 774, art. 22; r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775, art. 140)

Cass. Sez. Un. Civ. - 18-11-1992, n. 12311 - Montanari Visco, pres.; Di Cio, est.; Di Renzo, P.M. (conf.) - Amministrazione lavori pubblici c. Ente autonomo parco nazionale d'Abruzzo e altro (avv. Iannotta). (*Regola giurisdizione Commiss. Reg. Abruzzo 12 luglio 1989*),

Le controversie aventi ad oggetto i danni - concreti od eventuali - derivanti da opere idrauliche eseguite su fiumi, alla fauna ittica, con riflessi sull'esercizio del diritto di uso civico di pesca da parte delle popolazioni rivierasche, nonché le azioni volte ad accertare la natura delle sponde e dal letto di quei fiumi, appartengono alla giurisdizione dei Tribunali regionali delle acque, non implicando la connessione fra dette opere ed un diritto siffatto la cognizione delle relative cause da parte del commissario regionale per la liquidazione degli usi civici, allorché esuli dalla controversia il tema della natura, dell'esistenza e della estensione di tali usi (1).

(1) Giurisprudenza pacifica. Sul nesso causale tra l'esecuzione o manutenzione delle opere relative al regime delle acque pubbliche ed il danno conseguente v. Cass. 23 marzo 1971, n. 3182; Cass. 3 ottobre 1973, n. 1507; Cass. 9 ottobre 1972, n. 2965; Cass. 19 giugno 1973, n. 1803.

*